

ALLEGATO 1.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-04

Scuola: Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2023-2024

PIANO DEGLI STUDI

LEGENDA

Tipologia di Attività Formativa (TAF):

A = Base

B = Caratterizzanti

C = Affini o integrativi

D = Attività a scelta

E = Prova finale e conoscenze linguistiche

F = Ulteriori attività formative

I Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratorio ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Matematiche e leggi geometriche della forma	MAT/03	unico	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		Obbligatorio
Laboratorio di Fondamenti del Disegno	ICAR/17	Metodi e tecniche di rappresentazione del progetto	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		Obbligatorio
	ICAR/13	Fondamenti di Graphic Design	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		
Laboratorio di Basic Design	ICAR/17	Strumenti e metodi per il disegno digitale	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		Obbligatorio

	ICAR/13	Basic Design	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		
Inglese -livello B1		unico	4	40	Lezione frontale	In presenza	E		Obbligatorio
Storia del design	ICAR/18	unico	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		Obbligatorio
Laboratorio del Progetto di interni	ICAR/16	Allestimento degli interni	6	60	Lezione frontale	In presenza	B		Obbligatorio
	ICAR/13	unico	4	40	Lezione frontale	In presenza	A		
Laboratorio di Materiali, Tecnologie e Strutture	ING-IND/22	Materiali per il design	4	40	Lezione frontale	In presenza	A		Obbligatorio
	ICAR/12	Tecnologie e processi per il design	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		
	ICAR/09	Forme strutturali per il design	4	40	Lezione frontale	In presenza	B		

Il Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (lezione frontale, laboratori o ecc.)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Corso integrato di Disegno digitale e modellazione	ICAR/17	Disegno Digitale	6	60	Lezione frontale	In presenza	B		Obbligatorio
	ING-INF/05	Modellazione parametrica	4	40	Lezione frontale	In presenza	A		
Laboratorio di Design dell'Interazione	ICAR/13	User Experience Design	6	60	Lezione frontale	In presenza	B		Obbligatorio
	ICAR/12	Ergonomia applicata	6	60	Lezione frontale	In presenza	B		
Teoria e critica del design	ICAR/18	unico	6	60	Lezione frontale	In presenza	A		Obbligatorio
Laboratorio di Design del prodotto	ICAR/13	Design per il prodotto	6	60	Lezione frontale	In presenza	B		Obbligatorio
	ING-IND/35	Strategie di Innovazione per	4	60	Lezione frontale	In presenza	B		

		l'Impr esa							
Laboratorio del Progetto per la sostenibilità degli Habitat	ICA R/1 2	Proget tazion e Ambie ntale	6	60	Lezione frontale	In presenza	B		Obbligatorio
	ICA R/1 4	Spazio collett ivo e societ à	4	40	Lezione frontale	In presenza	C		
Antropologia della tecnica	M- FIL/ 01	unico	6	60	Lezione frontale	In presenza	C		Obbligatorio
Attività a scelta dello studente		unico	6	60	Lezione frontale	In presenza	D		A scelta

III Anno									
Denominazione Insegnamento	SSD	Modulo	CFU	Ore	Tipologia Attività (<i>lezione frontale, laboratori o ecc.</i>)	Modalità (in presenza, a distanza)	TAF	Ambito disciplinare	Obbligatorio / a scelta
Laboratorio del progetto di allestimento e della comunicazione	ICA R/1 6	Proget to di spazi tempo ranei	6	60	Lezione frontale	In presenza	B		Obbligatorio
	ICA R/1 3	Design per la comun icazion e	4		Lezione frontale	In presenza	B		
Linguaggi dei media	L- AR T/0 6	unico	6	60		In presenza	B		Obbligatorio
Corso integrato di processi e pratiche per l'innovazione sociale	ICA R/2 0	Costru zione della doma nda sociale	4	40	Lezione frontale	In presenza	C		Obbligatorio
	ICA R/1 6	Valuta zione nei proces si di innova zione	6	60			B		
Laboratorio di Design sociale	ICA R/1 3	Design collab orativ o	6	60		In presenza	B		Obbligatorio
	SPS /08	Strate gie di innova zione	4	40			B		

		social e							
	ICA R/2 1	Città come rete socio- tecnic a	4	60			C		
Workshop tirocinante		unico	6	60	Lezione frontale	A distanza	F		Obbligatori o
Attività a scelta dello studente		unico	6	60	Lezione frontale	In presenza	D		A scelta
Prova finale		unico	4	60		In presenza	E		

Elenco delle propedeuticità

nessuna

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Matematiche e leggi geometriche della forma		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: Italiano	
SSD: Geometria MAT/03		CFU: 6	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari riguardano, oltre ad alcuni aspetti istituzionali della matematica di base, lo studio delle proprietà e delle classificazioni di strutture geometriche e topologiche.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base delle cosiddette "Matematiche", precisamente di alcune delle teorie matematiche che più di altre studiano concetti legati a forme geometriche. Al termine del corso lo studente sarà in grado di collegare i termini matematici utilizzati per descrivere le forme con i rispettivi concetti geometrici: ne conoscerà le descrizioni analitiche per poterle poi utilizzare, in modo creativo, in contesti informatici e progettuali per l'ambiente costruito.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione sugli argomenti illustrati nelle lezioni e su eventuali approfondimenti, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Laboratorio di Fondamenti del Design		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Metodi e tecniche di Rappresentazione del progetto ICAR/17 Fondamenti di Graphic Design ICAR/13		CFU: 6 CFU 6CFU	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Base/Base	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all’ICAR/17 riguardano i principali temi legati alla costruzione geometrica delle immagini bidimensionali e introduce i fondamenti per il controllo delle forme tridimensionali con particolare riferimento al progetto di design. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all’ICAR/13 riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri morfologici; linguaggi visivi, prassi artistiche, significati estetici e culturali.			
Obiettivi formativi: Obiettivo del <i>Laboratorio di Fondamenti del Disegno</i> è fornire agli studenti le conoscenze di base dei principali strumenti e metodi di rappresentazione e di <i>Graphic Design</i> . Lo studente impiegherà, nell’ambito della ideazione e divulgazione del progetto, differenti linguaggi della comunicazione visiva e dei metodi di rappresentazione. L’approccio riguarderà artefatti multiscalarari, descritti nelle loro caratteristiche dimensionali, morfologiche e qualitative. Lo studente acquisirà competenze relative alla valutazione della coerenza grafica, della coerenza comunicativa, della chiarezza e leggibilità degli artefatti grafici, comunicativi e interattivi, nonché sulle tecniche della comunicazione declinate per i diversi media.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso scritte distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-21

Insegnamento: Laboratorio di Basic design		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: strumenti e metodi per il disegno digitale ICAR/17 Basic Design ICAR/13		CFU: 6 6	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Base/Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/17 riguardano i principali temi legati alla costruzione geometrica delle immagini bidimensionali e introduce i fondamenti per il controllo delle forme tridimensionali con particolare riferimento al progetto di design. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/13 riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri morfologici; linguaggi visivi, prassi artistiche, significati estetici e culturali.			
Obiettivi formativi: Obiettivo del Laboratorio di Basic Design è fornire agli allievi un bagaglio informativo teorico di base, nel quadro della cultura e della teoria della rappresentazione e del design. Dalle teorie e ai metodi della configurazione e dei relativi strumenti applicativi; alle tipologie di prodotto dai beni d'uso e strumentali, ai beni durevoli e di consumo, agli artefatti comunicativi, interattivi, ai sistemi relazionali e di servizio; alla rappresentazione degli artefatti nei termini funzionali, formali e grafici. Il laboratorio è orientato analisi dei caratteri percettivi, gestaltici, di affordance, morfologici, formali e d'interfaccia di prodotto, servizi e spazi.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Storia del Design		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ICAR/18		CFU: 6 CFU	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Base	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari riguardano la storia del design nelle sue dinamiche più complesse quali la sua nascita, la sua fenomenologia e la sua relazione diretta con i più differenti campi di applicazione, nello specifico, il rapporto con l’artigianato e il cosiddetto “artidesign”. A partire dalla Rivoluzione Industriale, fino al design del Terzo millennio, si approfondisce lo studio del contesto storico di riferimento, dei principali architetti e designer che vi hanno operato, dei prodotti di design più emblematici, nonché delle aziende e delle committenze “illuminate” che hanno svolto un fondamentale ruolo nella diffusione degli stessi. Si intende esaminare, in tal senso, l’evoluzione della disciplina nel rapporto causa-effetto degli eventi susseguitisì, per una completa e corretta analisi storico-critica.			
Obiettivi formativi: Obiettivo primario del corso è contestualizzare, dal punto di vista storico, i momenti salienti della nascita e dello sviluppo del design in Europa, in Italia e negli altri Paesi nei quali si sono avute produzioni ed innovazioni di rilievo. Infatti, pur registrando una serie di casi durante i secoli scorsi, lo sviluppo e la conoscenza approfondita della storia del design comincia a partire dai primi anni del XX secolo con il Deutscher Werkbund, l’affermarsi delle Avanguardie Figurative e la nascita della scuola del Bauhaus e di Ulm. Il corso approfondirà autori, progetti e realizzazioni che hanno rappresentato dei paradigmi di riferimento per la produzione successiva. Verranno altresì analizzati i contributi dei primi critici ed autori che hanno storicizzato la disciplina del design. Pertanto il corso mira, oltre alla conoscenza della storia del design, a formare gli allievi con una metodologia, su base teorica, essenziale per la progettazione.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni, tenendo conto eventualmente di prove intercorso scritte distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Laboratorio del Progetto di interni		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Allestimento degli interni ICAR/16 Design per la percezione ICAR/13		CFU: 6 4	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante/Base	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/16 riguardano aspetti teorici e metodologici, concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni degli ambienti interni, degli arredi e degli allestimenti. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/13 riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri percettivi, morfologici; linguaggi visivi, prassi artistiche, significati estetici e culturali.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento mira a fare acquisire allo studente conoscenze teoriche e metodologiche, competenze tecniche caratterizzanti il campo dell'architettura di interni, affrontando la relazione fra spazi fruibili, oggetti, immagini, azioni. Lo studente impara a sviluppare il progetto dell'interno architettonico a partire dall'uomo inteso quale protagonista della fruizione dello spazio, definendo con precisione le connotazioni materiche, dimensionali, formali e percettive degli ambienti, precisandone il loro uso e la funzione deputata.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso scritte distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Laboratorio di Materiali, Tecnologie e Strutture		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Materiali per il design ING-IND/22 Tecnologie e processi per il design ICAR/13 Forme strutturali per il Design ICAR/09		CFU: 4 CFU 4CFU 4CFU	
Anno di corso: I		Tipologia di Attività Formativa: Base/Base/Caratterizzante	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ING-IND/22 riguardano gli aspetti scientifici e tecnologici dei materiali per il design, incluse le competenze legate alla struttura a tutte le scale dimensionali, formulazione, processo, prestazioni e proprietà. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/12 riguardano: gli strumenti, i metodi e le tecniche per il progetto nell'ottica di un approccio esigenziale e prestazionale; l'innovazione e la sperimentazione tecnologica nell'ottica della sostenibilità sociale, economica e ambientale. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/09 riguardano i temi fondamentali inerenti le teorie e tecniche rivolte alla concezione ed alla verifica di un sistema strutturale, con particolare riferimento alle questioni inerenti all'interazione tra forma e struttura.			
Obiettivi formativi: Il Laboratorio intende fornire le competenze teoriche, metodologiche e operative di base finalizzate alla definizione e al controllo dei processi trasformativi necessari alla progettazione/produzione/realizzazione di oggetti, prodotti e sistemi per la comunità a partire dalla individuazione delle caratteristiche prestazionali e simboliche dei materiali, della dimensione processuale e sistemica delle tecnologie impiegate fino alla ottimizzazione della forma strutturale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso scritte distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Corso integrato di Disegno digitale e modellazione		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Disegno Digitale ICAR/17 Modellazione parametrica ING-INF/05		CFU: 6 CFU 4 CFU	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante/Base	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all’ICAR/17 riguardano i principali temi legati alla costruzione geometrica delle immagini bidimensionali e introduce i fondamenti per il controllo delle forme tridimensionali con particolare riferimento al progetto di design che impiega gli strumenti di modellazione e manifattura digitale. I contenuti scientifico-disciplinari relativi ING-INF/05 riguardano i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie utili alla gestione dei sistemi di elaborazione dell'informazione nel contesto applicativo del design parametrico e della manifattura digitale, inclusi gli aspetti hardware e software, i sistemi operativi, le reti di elaboratori, le basi di dati e i linguaggi di programmazione. .			
Obiettivi formativi: L’insegnamento si pone l’obiettivo di fornire agli studenti un percorso legato agli aspetti applicativi della Geometria Descrittiva e all’utilizzo integrato degli strumenti di rappresentazione tridimensionale e gli strumenti per la modellazione algoritmica generativa. Lo studente acquisisce la capacità di definire le strategie del disegno digitale e le competenze informatiche finalizzate alla modellazione di oggetti dalla geometria complessa. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base teoriche e applicative della genesi geometrica della forma e della sua traduzione in oggetto funzionale e materico mediante un corretto utilizzo degli strumenti per la modellazione e produzione digitale.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso scritte distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-21

Insegnamento: Laboratorio di design dell'interazione		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Design per il prodotto ICAR/13 Tecnologia dell'architettura ICAR/12		CFU: 6 6	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante/Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/13 riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri morfologici nelle loro relazioni con: bisogni e comportamenti d'uso degli utenti; caratteri produttivi, costruttivi, prestazionali, di sicurezza e qualità propri dei sistemi industriali; requisiti funzionali, ergonomici e di sostenibilità economica, sociale e ambientale. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/12 riguardano: gli strumenti, i metodi e le tecniche per il progetto alle diverse scale nell'ottica di un approccio esigenziale e prestazionale; la progettazione ambientale degli elementi e dei sistemi; l'innovazione e la sperimentazione tecnologica nell'ottica della sostenibilità sociale, economica e ambientale; lo studio dei materiali naturali ed artificiali; la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi.			
Obiettivi formativi: Il laboratorio di Design dell'Interazione intende trasferire agli studenti principi, metodi e strumenti per analizzare e realizzare sistemi (prodotti/ambienti/servizi) in ottica user centred, la quale pone al centro del processo progettuale caratteristiche, bisogni e aspettative degli utenti con lo scopo di perseguire sistemi oltre che efficaci, anche usabili, sicuri e confortevoli per i loro utilizzatori. Integrando conoscenze e competenze di base dell'ergonomia, con metodologie e tecniche connessi alla considerazione della dimensione esperienziale dell'utente, il laboratorio sviluppa il tema dell'interazione tra uomo, artefatti e ambiente, attraverso lo studio dei processi fisici, percettivo-cognitivi e relazionali coinvolti, tenendo in considerazione il sistema sociale e ambientale in cui si opera, e prestando una particolare attenzione ai temi della diversità e variabilità umana. Il Laboratorio, inoltre, in coerenza con la caratterizzazione del C.d.L., espande la sua azione di indagine e sperimentazione verso la “dimensione comunità”; proponendo modelli di progettazione (e co-progettazione) di prodotti e sistemi inclusivi e funzionali a stimolare le relazioni tra utenze e contesti diversificati ma complementari.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO

DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Teoria e critica del Design		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: ICAR/18		CFU: 6 CFU	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: Base	
Modalità di svolgimento: in presenza			
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/18 riguardano la storia della cultura e delle attività attinenti al Design, in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche; la storia del pensiero e delle teorie legate al progetto di Design, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà materiale e nei suoi significati.			
Obiettivi formativi: L'insegnamento intende introdurre alla dimensione teorica e alla specificità del dibattito sul design contemporaneo fornendo agli studenti le nozioni necessarie a comprendere qual è stato e qual è oggi il contributo degli aspetti teorici alla formazione delle linee guida della riflessione critica sul design, in modo da introdurre al dibattito contemporaneo in una prospettiva storica. Lo studente sarà, inoltre, in grado di rielaborare le informazioni e le nozioni assunte durante il corso, organizzandole attorno a nuovi nuclei concettuali, e di applicare la metodologia critica acquisita alla descrizione e alla verifica di nuovi fenomeni del design contemporaneo.			
Propedeuticità in ingresso: nessuna			
Propedeuticità in uscita: nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni, tenendo conto eventualmente di prove intercorso scritte distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-21

Insegnamento: Laboratorio di design del prodotto		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Design per il prodotto ICAR/13 Strategie di innovazione per l'impresa ING-IND/35		CFU: 6 4	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante/Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/13 riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri morfologici nelle loro relazioni con: bisogni e comportamenti d'uso degli utenti; caratteri produttivi, costruttivi, prestazionali, di sicurezza e qualità propri dei sistemi industriali; requisiti funzionali, ergonomici e di sostenibilità economica, sociale e ambientale. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ING-IND/35 riguardano l'integrazione delle conoscenze economiche e gestionali orientate alla progettazione di nuovi prodotti, evidenziando le implicazioni economiche dei progetti, le relazioni tra scelte progettuali e prestazioni aziendali, le relazioni tra progettazione ed implementazione delle innovazioni, le modalità di finanziamento dei progetti, la connessione con il contesto in cui l'impresa opera.			
Obiettivi formativi: Il laboratorio intende fornire un approccio sistemico e strutturato al complesso processo elaborativo che sovrintende la progettazione di un prodotto industriale. Tale approccio dovrà comprendere i bisogni sociali, gli obiettivi economici e l'integrazione con i concetti di identità aziendale che dovranno portare all'elaborazione di un brief di progetto, che si accompagna alle componenti progettuali che condurranno ad una nuova proposta di prodotto. Lo studente impara a sviluppare il progetto di nuovi prodotti e sistemi di prodotti e servizi, valutandone la sostenibilità economica e le potenzialità di commercializzazione, le risorse critiche, le principali variabili ambientali e definire opportune strategie di posizionamento.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-21

Insegnamento: Laboratorio del Progetto per la sostenibilità degli Habitat	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: Tecnologia dell'architettura ICAR/12 Design per il prodotto ICAR/14	CFU: 6 4
Anno di corso: II	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzate/Affine-Integrativa
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/12 riguardano: gli strumenti, i metodi e le tecniche per il progetto alle diverse scale nell'ottica di un approccio esigenziale e prestazionale; l'innovazione e la sperimentazione tecnologica nell'ottica della sostenibilità sociale, economica e ambientale. storico; lo studio dei materiali naturali ed artificiali; la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi. I contenuti scientifico-disciplinari del corso, in linea con quanto definito dalla Declaratoria ICAR14, si riferiscono al progetto architettonico, nella sua estensione dal dettaglio alla dimensione urbana, come processo e momento di sintesi. Vengono anche affrontati gli aspetti teorici e metodologici, concernenti l'architettura del paesaggio e gli spazi aperti in tutte le condizioni antropiche e a tutte le scale, riconoscendo nelle condizioni geografiche e topografiche, nelle diversità ambientali e nelle preesistenze storiche, architettoniche, culturali, ecologiche e formali i caratteri qualificanti per la sostenibilità delle trasformazioni.	
Obiettivi formativi: Il laboratorio fornisce strumenti teorici, metodologici e operativi per il progetto dello spazio collettivo, al fine di controllare il rapporto tra esigenze dell'utenza, prestazioni dell'ambiente costruito e tecnologie, alla luce dei nuovi assetti comunitari della società contemporanea, in un'ottica di resilienza e sostenibilità degli habitat. In particolare, il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per comprendere la logica aggregativa e formale con cui l'organismo si relaziona col suo contesto a partire dalla descrizione, conoscenza e interpretazione critica degli aspetti materiali e immateriali dei luoghi in cui il progetto si inserisce	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.	

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-21

Insegnamento: Antropologia della Tecnica		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Filosofia teoretica (M-FIL/01)		CFU: 6	
Anno di corso: II		Tipologia di Attività Formativa: Affine-Integrativa	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: La ricerca del settore rende conto, da un lato, della differenza dell'esperienza filosofica, dall'altro si pone come interlocutrice di vari saperi, con l'obiettivo di favorire l'approfondimento critico e l'interpretazione delle conoscenze, della filosofia, della comunicazione, dell'ermeneutica e delle religioni oltre i limiti degli specialismi, all'interno e all'esterno della filosofia.			
Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è di introdurre ai temi principali dell'antropologia della tecnica, nelle sue differenti declinazioni storiche e fino agli attuali sviluppi degli STS (Science and Technology Studies). Particolare attenzione è riservata al caso di studio costituito dal design e alle trasformazioni innescate dalle più recenti tecnologie.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e/o di un elaborato, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica e delle Scienze di base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a 2020-2021

Insegnamento: Laboratorio del Progetto di allestimento e della comunicazione		Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano	
SSD: Progetto degli spazi temporanei ICAR/16 Design per la comunicazione ICAR/13		CFU: 6 4	
Anno di corso: III		Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante/Caratterizzante	
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/16 riguardano aspetti teorici e metodologici, concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni degli ambienti interni, degli arredi e degli allestimenti. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/13 riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri comunicativi, morfologici; linguaggi visivi, prassi artistiche, significati estetici e culturali.			
Obiettivi formativi: Lo studente acquisisce conoscenze teoriche e metodologiche, sviluppa competenze tecniche caratterizzanti il campo dell'allestimento, con particolare riferimento agli spazi pubblici della città consolidata e con carattere di temporaneità, affrontando la relazione fra spazi fruibili della città storica, attribuzione di senso e comunicazione di contenuti, esperienza fruitiva, valori effimeri e temporanei delle azioni progettuali, sviluppando capacità di lettura del contesto, riconoscimento dei valori e trasmissione di contenuti in un tempo limitato.			
Propedeuticità in ingresso: Nessuna			
Propedeuticità in uscita: Nessuna			
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso scritte distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.			

ALLEGATO 2

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020/2021

Insegnamento: Linguaggi dei media	
SSD: L-ART/06	CFU: 6 cfu
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: L'insegnamento intende affrontare aspetti storico-teorici volti all'analisi dei diversi media audiovisivi e delle forme e dei generi in cui si declinano (dalla fotografia al cinema, dalla televisione ai nuovi media digitali; dal documentario alla fiction, dalla serialità narrativa allo storytelling via web), con l'obiettivo di mettere in prospettiva i nuovi media e la loro particolare forma di comunicazione. A tal fine, si porrà particolare attenzione allo sviluppo di percorsi di conoscenza e di consapevolezza dei linguaggi dei media che contemplino tanto una dimensione diacronica quanto una sincronica, a favore di conoscenze e competenze volte a sostenere forme di progettualità adeguate al contesto specifico del CdS in "Design per la comunità".	
Obiettivi formativi: Il corso mira, attraverso un inquadramento storico unito a percorsi monografico-seminariali, all'acquisizione di conoscenze e competenze storico-teorico e analitico-metodologiche di base relative al SSD di riferimento e in particolare ai linguaggi dei nuovi media, in una prospettiva archeologica, filosofica e che contempli alcune riflessioni interne ai Visual Studies. La scelta di casi di studio – artisti/correnti/generi caratterizzati dall'utilizzo di più linguaggi e da forti percorsi intermediali – e di metodologie precise (Gender and Media Studies; Post-colonial Studies; ecc.) fornirà agli studenti la possibilità di acquisire un inquadramento storico-teorico e una metodologia adeguate alla messa in prospettiva dei generi e delle forme audiovisive. Tali conoscenze e competenze verranno applicate nella progettazione creativa di prodotti e contenuti audiovisivi relativi ai temi dell'inclusione e della costruzione di dimensioni comunitarie innovative, soprattutto nell'ambito della relazione tra spazio pubblico e spazio privato. All'interno del corso, la cui organizzazione offre varie occasioni di workshop e incontri con esperti, gli studenti verranno invitati a lavorare alla progettazione creativa di contenuti e prodotti audiovisivi che verranno presentati e discussi.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.	

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-21

Insegnamento: Corso integrato di processi e pratiche per l'innovazione sociale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: Costruzione della domanda sociale ICAR/20 Valutazione nei processi di innovazione ICAR 22	CFU: 4 6
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: Affine-Integrativa/ Affine-Integrativa
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/20 riguardano la pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale con riferimento ai principi di sostenibilità, agli impatti ambientali, sociali ed economici; alla rigenerazione urbana e territoriale. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR/22 riguardano l'analisi integrata di tipo ambientale, economico, sociale, anche intergenerazionale, includendo la valutazione degli effetti extra-economici di programmi, piani, progetti su risorse naturali e territoriali, beni storico-architettonici e paesaggistici, secondo approcci monetari e multicriteriali quanti- qualitativi, di tipo sistemico supportati da tecniche di analisi spaziale dei dati, in una logica di sostenibilità dello sviluppo.	
Obiettivi formativi: Il laboratorio intende far acquisire agli studenti le nozioni di base per sviluppare approcci e tecniche per l'interpretazione della domanda sociale di contesti e comunità e per la conseguente strutturazione dei processi decisionali orientati all'innovazione sociale. L'integrazione tra strumenti propri delle valutazioni economiche e della pianificazione urbanistica con strumenti propri delle valutazioni multi-criterio e multi-gruppo permette di strutturare approcci valutativi ibridi, riservando particolare attenzione alle valutazioni di impatto sociale e culturale.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.	

ALLEGATO 2.1

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI DESIGN PER LA COMUNITÀ

CLASSE L-4

Scuola: Politecnica delle Scienze di Base

Dipartimento: Architettura

Regolamento in vigore a partire dall'a.a. 2020-21

Insegnamento: Laboratorio di design sociale	Lingua di erogazione dell'Insegnamento: italiano
SSD: Design collaborativo ICAR/13 Strategie di innovazione sociale SPS/08 Città come rete socio-tecnica ICAR 21	CFU: 6 4 4
Anno di corso: III	Tipologia di Attività Formativa: Caratterizzante/ Caratterizzante/Affine-Integrativa
Contenuti estratti dalla declaratoria del SSD coerenti con gli obiettivi formativi del corso: I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR 13 riguardano teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti – materiali e virtuali – con riferimento ai loro caratteri morfologici nelle loro relazioni con: bisogni e comportamenti d'uso degli utenti; caratteri produttivi, costruttivi, prestazionali, di sicurezza e qualità propri dei sistemi industriali; requisiti funzionali, ergonomici e di sostenibilità economica, sociale e ambientale. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'SPS/08 riguardano i campi di competenza relativi al rapporto tra società, cultura e comunicazione e, in particolare, l'analisi sociologica dei processi culturali e comunicativi e l'analisi culturale e comunicativa dei processi sociali. I contenuti scientifico-disciplinari relativi all'ICAR 21 riguardano principi e concetti, teorie e metodi, regole e strumenti, meccanismi attuativi e pratiche di pianificazione, valutazione, progettazione e gestione degli assetti e degli interventi di trasformazione fisica e di rigenerazione dello spazio urbano.	
Obiettivi formativi: Il Laboratorio intende fornire allo studente le conoscenze teoriche, metodologiche e operative di base finalizzate alla definizione e alla gestione di processi trasformativi eco-socio-tecnici legati a temi sociali, umanitari e di interesse pubblico. Il Design Sociale è concepito a beneficio di gruppi e di comunità di utenti in condizione di fragilità, di marginalità, di svantaggio e di impossibilità di accedere a servizi primari (casa, salute, formazione) con l'intento di migliorarne le condizioni di benessere. Il Design Sociale pertanto è rivolto alla progettazione/produzione/realizzazione/gestione di oggetti, prodotti, servizi e spazi primari, reti relazionali per tali comunità a partire dalla individuazione delle loro caratteristiche prestazionali, funzionali e simboliche. Il Laboratorio intende avvicinare lo studente alla complessità di un approccio progettuale multi-competente, interdisciplinare, riflessivo e creativo di tipo sistemico, partecipato e condiviso.	
Propedeuticità in ingresso: Nessuna	
Propedeuticità in uscita: Nessuna	
Tipologia degli esami e delle altre prove di verifica del profitto: La valutazione finale viene formulata sulla base di una discussione, in forma orale, degli argomenti illustrati nelle lezioni e di un elaborato progettuale, tenendo conto eventualmente di prove intercorso distribuite durante lo svolgimento del corso per monitorare la partecipazione attiva alle lezioni.	

